



DECRETO N° 93/2026/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Approvazione procedura di affidamento per lavori di livellamento fondali con spostamento sabbie in ambito portuale-porto di Corigliano-Rossano
-----------------	--

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 8 comma 11bis della legge 27 febbraio 1998, n. 30 con il quale il Porto di Gioia Tauro è stato classificato nella 2° categoria, classe 1^a, dei porti marittimi nazionali ai fini dell'art. 4 della legge 28/01/1994, n. 84;
- VISTO** il D.P.R. 16 luglio 1998 istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;
- VISTO** il Decreto del Ministro dei Trasporti del 29 Dicembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.18 del 23 Gennaio 2007, che sancisce l'estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro ai porti di Corigliano Calabro e Crotone;
- VISTO** il D.M. 5 marzo 2008 con il quale la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa al porto di Taureana di Palmi (RC);
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotone (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** l'art. 8,co. 3 lett. r) della Legge 84/94 e s.m.i., in base al quale il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale esercita tutte le funzioni non espressamente attribuite da altri organi della medesima Legge 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 287 del 12/11/2025 con il quale l'Avv. Paolo Piacenza è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;

VISTO	il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f.;
CONSIDERATO	l'art. 10 comma 4 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 che attribuisce al Segretario Generale l'obbligo di provvedere ad ogni adempimento necessario per il funzionamento dell'Autorità Portuale;
VISTA	la delibera del Comitato Portuale n° 09/07 del 28/09/2007 con la quale è stato approvato il nuovo regolamento di amministrazione e contabilità adeguato ai principi di cui alla legge n. 94/1997;
VISTA	la Delibera n° 81/2025 del 22/10/2025 assunta dal Commissario Straordinario in forza dei poteri attribuiti dai d.m. n. 186 del 30/07/2025 e n. 230 del 25/09/2025 con la quale ha approvato il Bilancio di previsione 2026;
VISTA	la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. m_inf. ACF565C.REGISTRO UFFICIALE.U.0000610 del 19/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026;
VISTO	il D.Lgs. 04 agosto 2016 n.169, relativo la Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124";
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 come modificato dall'art.1, comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, che stabilisce che <i>"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;</i>
CONSIDERATO	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
RITENUTO	che in applicazione dell'art. 50, del D.Lgs. 36/2023 del 31 Marzo 2023, è possibile la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
VISTO	che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il

contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere, con carattere di urgenza e indifferibilità, all'esecuzione di un intervento di livellamento dei fondali del porto di Corigliano-Rossano, mediante movimentazione dei sedimenti all'interno dell'ambito portuale, riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), del D.M. 15 luglio 2016, n. 173, finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza della navigazione, dell'agibilità degli ormeggi, della sicurezza delle operazioni di accosto e disormeggio delle unità navali e della piena funzionalità delle aree portuali;

CONSIDERATO che la Capitaneria di Porto di Corigliano-Rossano ha più volte segnalato la criticità dei fondali portuali, da ultimo con nota prot. n. 14618/E726 dell'8 maggio 2026, evidenziando la necessità di un tempestivo intervento;

CONSIDERATO che il progressivo fenomeno di sedimentazione ha determinato la formazione di banchi sabbiosi in corrispondenza delle aree operative del porto, con particolare riferimento alle zone interessate dalle operazioni di bunkeraggio e all'area prospiciente il fanale verde, determinando un potenziale pregiudizio per la sicurezza della navigazione, delle manovre portuali e del regolare svolgimento delle attività dello scalo;

CONSIDERATO che le lavorazioni prevedono la movimentazione di circa 5.350 m³ di sedimenti sabbiosi, mediante redistribuzione degli stessi esclusivamente all'interno del bacino portuale, al fine di ripristinare le quote di progetto dei fondali, garantire idonei margini di sicurezza per la navigazione e per le operazioni portuali; preliminarmente all'avvio delle lavorazioni saranno eseguiti rilievi batimetrici di dettaglio finalizzati a individuare con precisione le aree interessate dall'intervento e a definire le quote di progetto, mentre al termine delle operazioni saranno effettuati rilievi batimetrici di verifica (post operam) per accertare il raggiungimento delle quote previste e la regolare esecuzione dell'intervento;

CONSIDERATO che l'intervento consiste esclusivamente nel rimodellamento dei fondali mediante movimentazione dei sedimenti all'interno del medesimo ambito portuale, senza allontanamento del materiale dal sito di origine e senza alterazione delle caratteristiche morfologiche e ambientali dell'area interessata; pertanto, in ragione del limitato impatto ambientale e della finalità di garantire la sicurezza della navigazione e il ripristino della navigabilità, esso rientra nella fattispecie di cui all'art. 2, comma 1, lettera f), del D.M. n. 173/2016 ed è escluso dal regime autorizzatorio previsto dall'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del medesimo decreto ministeriale;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, rientra tra i compiti istituzionali dell'Autorità di Sistema Portuale assicurare la navigabilità e il mantenimento dei fondali portuali;

DATO ATTO di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), l'Ing. Lorena Tedesco;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Progetto, nell'ambito delle funzioni attribuitegli dalla normativa vigente, ha predisposto la documentazione tecnica ed amministrativa relativa all'intervento, nonché il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A1	LAVORI	117 700,00 €
A2	RILIEVI PRE E POST INTERVENTO	10 000,00 €
A3	SICUREZZA	800,00 €
A4	TOTALE	128 500,00 €
B1	IMPREVISTI	6 465,00 €
B2	CONTRIBUTO ANAC	35,00 €
	TOTALE	135 000,00 €

- DATO ATTO** che questa Autorità di Sistema Portuale si avvale della piattaforma telematica certificata TUTTOGARE, iscritta nel Registro delle Piattaforme di Approvvigionamento Digitale (PAD) istituito presso ANAC ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 36/2023, per la gestione delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 6 del "Regolamento delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea", approvato con Decreto Presidenziale n. 11 del 23 gennaio 2025, dal quale risulta che la presente procedura rientra nella fascia di importo D3;
- DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023:- l'oggetto dell'affidamento consiste nell'esecuzione dei lavori di livellamento dei fondali del porto di Corigliano-Rossano mediante movimentazione dei sedimenti all'interno dell'ambito portuale;- il contraente sarà individuato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023; -le clausole essenziali del contratto sono contenute nella documentazione predisposta dal Responsabile Unico del Progetto; -l'operatore economico sarà individuato nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, trasparenza, concorrenza, economicità, efficacia, imparzialità e rotazione previsti dal D.Lgs. n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG);
- CONSIDERATO** che per l'appalto de quo non vi è un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 36/2023;
- VISTO** il relativo modello di prenotazione d'impegno di spesa n. 94 del 07/07/2026, redatto dal responsabile dell'ufficio proponente e vistato per la regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria dal responsabile amministrativo;
- VISTI** gli atti d'ufficio;
- SU PROPOSTA** del RUP. ing. Lorena Tedesco e del Dirigente dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati arch. Giuseppe Cardona che attesta la regolarità tecnica-amministrativa del presente provvedimento;
- SENTITO** il Segretario Generale F.F. dott. Pasquale Faraone;

DECRETA

- 1.Che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
- 2.Di approvare i documenti di gara e il quadro economico relativo alla procedura in oggetto assumendo contestualmente il relativo impegno di spesa con imputazione sul capitolo U1201012 / 01 del bilancio di previsione 2026;
- 3.Di procedere all'affidamento della procedura di "lavori di livellamento fondali con spostamento sabbie in ambito portuale-porto di Corigliano-Rossano";
- 4.Che la procedura di affidamento dell'intervento sarà gestita sulla piattaforma telematica di e-procurement dell'Ente TUTTOGARE;
- 5.Che il RUP è l'ing. Lorena Tedesco dipendente dell'Area Uffici Amministrativi Decentrati;
- 6.Di demandare al responsabile del Centro di Costo e al Dirigente dell'Area Finanza, Controllo e Risorse Umane il perfezionamento della procedura di assunzione di impegno di spesa;
- 7.Di dare atto che il soggetto che sottoscrive il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che non sussistono situazione di conflitto d'interesse ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i e norme collegate;
- 8.Di procedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale dell'Ente, all'Albo pretorio ed in Amministrazione Trasparente.

Gioia Tauro, 09/07/2026

IL DIRIGENTE
DELL'AREA UFFICI AMMINISTRATIVI DECENTRATI
Arch. Giuseppe CARDONA

Visto, è assunto l'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per gli obblighi di cui al presente provvedimento.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Dott. Luigi VENTRICI

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
Avv. Paolo Piacenza